

VareseNews

Rissa in stazione, tutti i commenti

Pubblicato: Lunedì 5 Maggio 2014

Le reazioni del mondo politico alla situazione della sicurezza in città dopo la rissa di domenica sera, durante la quale un uomo è stato colpito alla gola con un coltello.

Saronno al centro

Nuovo episodio limite in zona stazione. Sappiamo bene che questa Amministrazione bolla facilmente come 'strumentale' ogni voce di dissenso, ma non rinunciamo a chiederle di fare almeno qualcosa per la zona della stazione (iniziamo da lì!). Abbiamo scritto 'almeno qualcosa' perchè fino ad ora nulla è stato fatto: il 'problema sicurezza' è stato sempre prontamente aggirato con dichiarazioni quali 'nessun problema sicurezza' o 'tutto tranquillo' o addirittura 'in quella zona vado tranquillo in bicicletta' mentre chi fa osservazioni viene definito 'strumentale'; fare 'qualcosa' sarebbe prendere in considerazione almeno l'esistenza del problema. un primo passo verso possibili soluzioni. Ad ogni mercato del mercoledì assistiamo a imponenti misure contro la vendita abusiva di carciofi (corretto, ma è il principe dei problemi?) quando invece ogni giorno (non solo il mercoledì) a pochi passi dalla zona del mercato accadono liti, accoltellamenti, aggressioni di vario genere, spaccio diffuso, furti (di biciclette e non solo)... si riuscirebbe almeno una volta alla settimana ad usare lo stesso zelo impiegato con la tremenda e spinosa piaga che è la 'questione carciofi' anche per le 'altre questioni', quali quelle suggerite? Cari esponenti del PD, PSI, Tu@Saronno e IDV, dateci pure degli 'strumentali', ma fate qualcosa per la Città che amministrarete, per i suoi Cittadini e per i reali problemi... non dimenticate che siete in Maggioranza: voi potete agire. E dovete farlo. Senza voltarvi dall'altra parte.

Luciano Silighini Garagnani, Comitato Saronno 2015

Basta basta basta basta basta!!! Alle 19 di una domenica pomeriggio sotto un sole caldo e con i bambini in giro con le famiglie è possibile che due extracomunitari si prendano a coltellate in pieno centro? Si è possibile in una città come Saronno dove certa gente non solo è libera di circolare ma viene gratificata. Oggi le forze dell'ordine erano impegnate da un lato dietro ai gruppi vicini ai centri sociali che dopo la vergogna del 25 aprile trovano ancora ospitalità in città e intanto orde di africani che passano tutto il giorno e tutta la sera spacciando droga in stazione davanti a tutti, offendendo i passanti o apostrofando le donne che passano, dimostravano il loro potere coi coltelli. Saronno è diventato un ghetto degno dei sobborghi più putridi raccontati dai film. Omicidi, risse, accoltellamenti mentre la giunta di sinistra ha pure un assessore alla sicurezza. Alla polizia urbana hanno pure tolto i manganelli. Ora basta scherzare. Invito il Dr. Porro a trarre le conclusioni. Dal 25 aprile ad oggi, scordando il passato, i saronnesi hanno visto fin troppo. Si dimetta Dr. Porro. La situazione è scivolata di mano e serve che i cittadini ritrovino fiducia nella politica e nelle istituzioni. Capisco il suo impegno e anche la sua buona fede, ma ora basta. Non lasciamo i saronnesi in questo stato. Come mi disse lei, "da Luciano a Luciano diamoci del tu" e allora Luciano per amore dei tuoi cittadini basta. Dai ai saronnesi modo di riavere fiducia nella politica, dimettiti subito.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

